



Comune di Galtelli

Provincia (NU)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14 del 10/06/2020

Proposta N° 69 del 27/05/2020

OGGETTO:

Proroga scadenza versamento acconto IMU 2020 -
Determinazioni.

L'anno duemilaventi addi dieci del mese di giugno alle ore diciotto e minuti zero, nella Sala Congressi dell'Anfiteatro Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, ai singoli Consiglieri come da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Porcu Giovanni Santo - Presidente	Sì
2. Solinas Franco - Vice Sindaco	Sì
3. Sedda Valentina - Assessore	Sì
4. Gallus Vincenzo - Assessore	Sì
5. Loriga Angelo Tore - Consigliere	Sì
6. Fronteddu Serafino Alessio - Consigliere	Sì
7. Mastio Laura - Assessore	Sì
8. Carboni Jessica - Consigliere	No
9. Arca Giovanni - Consigliere	Sì
10. Delussu Antonello - Consigliere	Sì
11. Carai Luigi - Consigliere	Sì
12. Zola Stefano - Consigliere	No
13. Fronteddu Antonio - Consigliere	Sì
14.	
15.	
16.	
17.	
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Gli assenti sono giustificati ai sensi dell'art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148 (art. 273, c. 6, Decreto Legislativo n. 267 del 2000). Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli

interventuti, assume la presidenza il consigliere Porcu Giovanni Santo in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Mattu Antonina con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, c. 2, Decreto Legislativo n. 267 del 2000)

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Porcu Giovanni Santo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N° 267 ha/hanno espresso parere favorevole.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Contabile	Favorevole	10/06/2020	F.to: Maria Solinas	
Parere Tecnico (Settore Finanziario)	Favorevole	10/06/2020	F.to: Maria Solinas	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- ✓ l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- ✓ il citato comma 762 dispone altresì che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote*» deliberate per il 2020 dal Comune;
- ✓ l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari*»;

- ✓ l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale*»;
- ✓ l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;
- ✓ l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- ✓ l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- ✓ l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;
- ✓ la Risoluzione n.5/DF del 2008 fornisce alcuni chiarimenti sulla possibilità per i comuni di differire autonomamente i termini di versamento dei tributi locali di propria competenza e le modalità con cui può essere esercitata tale facoltà. Viene altresì evidenziato che la quota IMU riservata allo Stato è sottratta alla disponibilità dei Comuni.

Che con Deliberazione consiliare n.4 del 15/05/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020 e con Deliberazione n.3 in pari data è stato approvato il regolamento IMU;

Ritenuto che:

- a seguito dell'attuale emergenza nazionale riferita alla pandemia COVID-19 di portata straordinaria per diffusione, restrizioni lavorative e difficoltà economiche dei contribuenti, si rende necessario differire il termine di versamento della prima rata dell'IMU 2020 al 16 settembre 2020 quale misura atta a sostenere famiglie e attività economiche. Resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alla scadenza originaria.
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.
- che si rende necessario precisare che il differimento del termine per effettuare il versamento entro il 16 settembre 2020 non si applica all'IMU di competenza statale, relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D per i quali in base al comma 753 dell'art.1 della legge n.160 del 2019, si applica l'aliquota di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto a favore dei contribuenti IMU che si trovano in situazioni di disagio a seguito dell'emergenza COVID-19 in atto.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, n.14 del 10/06/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Rag. Maria Solinas;

Visto il parere di regolarità contabile e tecnica espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Rag. Maria Solinas ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Con votazione favorevole espressa all'unanimità;

D E L I B E R A

- A) di differire la scadenza del versamento dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 settembre 2020. Resta fermo il termine di versamento dell'IMU, quota Stato, relativa agli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale **D**, per i quali, in base al comma 753 dell'art.1 della legge 160 del 2019, si applica l'aliquota di base dello 0,86 per cento;
- B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to : Porcu Giovanni Santo

Il Segretario Comunale

F.to : Dr.ssa Mattu Antonina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione: *N* è in corso di pubblicazione *del Registro Pubblicazioni*

è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/06/2020 al 02/07/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

è divenuta esecutiva il giorno **10-giu-2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del Decreto Legislativo n. 267 del 2000);
per i regolamenti: perché decorsi 15 gg dalla Pubblicazione del regolamento all'Albo

Dalla Casa Comunale di
Galtelli, lì 17.06.2020

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Mattu Antonina

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 17.06.2020

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Mattu Antonina